



**Futuro e libertà per l'Italia
Civitanova Marche**

DOCUMENTO PROGRAMMATICO Futuro e libertà per Civitanova Marche

**1 °CONGRESSO CIVITANOVA MARCHE
07/11/2011**



L'esperienza fiera ed orgogliosa vissuta insieme in Alleanza Nazionale in questi anni ha portato molti iscritti al vecchio partito a non aderire al Popolo della Libertà ed a costruire con il Presidente Gianfranco Fini un nuovo e rinnovato soggetto politico della destra italiana: FUTURO E LIBERTÀ'

Questo partito nuovo nella comunicazione, nell'organizzazione, nell'interpretare i valori della destra italiana in città ha già raggiunto centinaia di adesioni convinte perchè è evidente a molti che l'idea della destra in Italia e nella nostra città non è più stata rappresentata come doveva essere e che nel PDL le brillanti qualità umane provenienti da AN sono state mortificate.

Tutta la comunità giovanile civitanovese del partito di AN ha aderito convintamente a FLI dopo che il nostro Presidente FINI ha avuto il coraggio e l'orgoglio di ribellarsi ad un metodo di gestione della politica personale e monarchica. Con i giovani anche coloro i quali hanno sentito dentro la voglia di rimettersi in gioco dentro Futuro e Libertà per affermare che la destra italiana esiste, sa interpretare il momento storico che stiamo vivendo e sa organizzarsi per rilanciare la sfida alla politica: PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-CONCRETEZZA.

Con questa premessa nasce Futuro e Libertà per l'Italia a Civitanova Marche che oggi si trova in soli 8 mesi a svolgere il suo primo congresso cittadino dopo aver già esercitato il diritto di espressione al congresso provinciale del partito in agosto.

FLI a Civitanova Marche intende interpretare il presente realisticamente e senza demagogia alcuna per rilanciare la sfida ai civitanovesi: che città sarà la nostra nel 2020? Con questo interrogativo, serio e impegnativo, abbiamo voluto interrogare ed interrogarci sul futuro della comunità umana di questa nostra città e le risposte arrivate sono riassunte in questo documento politico-programmatico che da ora in avanti guiderà le scelte politiche e le alleanze del nostro partito in città, aggiornandosi e integrandosi con le novità che il momento ci imporrà.

Una nuova filosofia di Governance per la città di Civitanova Marche.

I tempi impongono rigore ed impegno nel ridurre notevolmente le spese superflue della Pubblica Amministrazione ed indirizzare le risorse in capitoli ben precisi che seguano gli indirizzi della coesione sociale e della ripresa di fiducia da parte dei cittadini.

Un nuovo Bilancio del Comune di Civitanova Marche, che sia giusto e che risponda ad una visione politica di spendere il giusto per cose giuste. In pratica il FLI si impegna ad eliminare i costi inutili della P.A. e di indirizzare le risorse in nuove forme di investimento sociale, economico e culturale. Una politica veramente liberale che preveda una liberalizzazione dei servizi pubblici, la chiusura delle società partecipate non produttrici e la vendita ai cittadini delle quote delle società pubbliche per dare vita ad un partneriato tra pubblico e privato per la gestione dei servizi al cittadino. La politica fuori dalla gestione ma fortemente presente nel controllo dei servizi erogati, delle tariffe e della vicinanza ai cittadini.

Una politica della rimodulazione dei mutui per eliminare quanto prima i troppi denari sperperati in questi anni e ridurre notevolmente i debiti del nostro Comune. Una valorizzazione del patrimonio tramite operazioni ad Hoc di gestione attiva della liquidità (cash management). L'instaurazione di public-private partnership finalizzate al finanziamento di progetti pubblici. Maggiore utilizzo di fondi pubblici europei e nazionali.

Trasparenza Amministrativa - Partecipazione dei cittadini alle scelte - Ammodernamento della Pubblica Amministrazione

La democrazia partecipativa, intesa come massimo coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, è una realtà che ormai da qualche decennio viene esercitata in alcuni comuni italiani ma non a Civitanova Marche. Un nuovo partito come FLI non può non essere protagonista di una stagione nuova che veda la democrazia partecipata come strumento di coesione tra cittadini e Amministrazione. La partecipazione democratica di tutti i cittadini nelle scelte amministrative diventa perciò l'unica risposta alla grave mancanza da parte della politica locale.

L'efficienza e la competenza della pubblica amministrazione sono indispensabili per lo sviluppo del territorio, per la crescita sociale, civile, economica della comunità, per lo stesso prestigio della nostra città. I cittadini devono trovare nella pubblica amministrazione porte aperte, non sportelli e barriere. Devono poter incontrare persone, non burocrati. I rapporti devono essere basati sul rispetto, sulla cortesia e sulla correttezza. Questa è la filosofia giusta. Per metterla in pratica bisognerà riorganizzare i settori vitali della macchina amministrativa individuando figure responsabili, una pianta organica di qualità che possa supportare una complessa e fruttuosa attività amministrativa, trasformando gli uffici chiave, più esposti al pubblico. Valorizzare e puntare sulle risorse umane del pubblico impiego, premiando chi produrrà maggiore sforzo per andare incontro alle esigenze ed ai diritti dei cittadini. Formare ed aggiornare il personale puntando sulla qualità dei rapporti con il pubblico ad alla razionalizzazione delle spese.

Civitanova Marche accogliente : Turismo e Cultura

Quando la cultura svolge realmente la sua fruizione educativa agisce su due livelli: accresce la formazione individuale di una persona tramite l'arte, la letteratura, la musica e si fa specchio della realtà sociale e della vita quotidiana. Se è essenziale che questi aspetti, a nostro parere imprescindibili, siano presenti e sviluppati all'interno della nostra città lo è ancora di più il fatto che le iniziative culturali debbano essere fruite e godute da tutta la cittadinanza. I giovani come portatori di innovazione e gli anziani come memoria storica del territorio saranno chiamati a partecipare da protagonisti alla vita culturale della loro città. Lo scambio tra le diverse culture presenti nel nostro territorio è un valore da promuovere mantenendo le tradizioni storiche che vanno valorizzate ancora di più. Investire nelle Istituzioni culturali cittadine Biblioteca, Pinacoteca, Archivio storico, Fototeca per ammodernarle e renderli più fruibili.

Una cultura viva, vivace, libera che deve vedere le associazioni culturali ed artistiche, assieme ai singoli, protagonisti della loro città.

La trasformazione dell'Azienda speciale Rossini in una Fondazione partecipata da Comune (con risorse) e dalle associazioni (con gestione e programmazione) porterà in città una ventata di novità e di libertà dalla politica in primis.

Discorso a parte per il turismo, che non può essere relegato a semplice iniziativa degli addetti ai lavori. E' d'obbligo la necessità che l'Amministrazione stia al passo con gli imprenditori e con gli addetti arricchendo la naturale vocazione della nostra città non priva di attrazioni e di storia che la rendono, insieme all'arenile ed alla ricchezza culturale, sicuro punti di riferimento turistico di rilevanza. I servizi devono essere di qualità, questo è stato fino ad oggi il problema primario. Civitanova Marche è una città con un piccolo presente

turistico ed un futuro incerto, il FLI guarda a questo settore come grande opportunità per i civitanovesi e per risollevarne l'economia. Bisogna saper fare squadra, saper programmare insieme, saper competere tutti insieme con i comuni limitrofi qualificando l'offerta turistica e facendone un marchio di qualità per chi intende passare una vacanza a Civitanova Marche evitando inutili e costose sovrapposizioni. Una politica seria di valorizzazione del patrimonio immobiliare dedicato alla ricettività turistica organizzando un circuito della ricezione anche degli appartamenti in affitto settimanale. L'istituzione di un servizio di informazione sulle opportunità di finanziamento per chi vuole avviare un'attività imprenditoriale nel settore turismo, la più ampia liberalizzazione dei servizi ai turisti. Un servizio qualificato di informazioni turistica che offra servizi veri con una padronanza della lingua straniera fondamentale sia per gli operatori della P.A. che per i privati.

Rilancio economico della città- Sviluppo del commercio - Impulso all'agricoltura -Sviluppo per la pesca

Un sistema integrato per la qualità del commercio e la competenza della sua offerta sono fattori che determinano il nostro essere città.

lo sviluppo di questo settore si basa sull'equilibrio dei ruoli tra amministrazione , operatori e consumatori teso al miglioramento della crescita della città nel suo insieme. Il ruolo del commercio è essenziale in un qualunque progetto di sviluppo integrato di un territorio e le sue enormi potenzialità possono rappresentare un elemento propulsore,perchè senza mercato non vi può essere sviluppo. E' necessario perciò,ricercare un giusto equilibrio fra le esigenze della piccola e quelle della grande distribuzione in modo da salvaguardare gli interessi del Cittadino consumatore,evitando la fine di un'attività,quella del piccolo commercio,legata alle tradizioni ed alla cultura della nostra gente. Vi è la necessità di un piano commerciale serio e credibile.

Vi è , in un mercato sempre più globale, la necessità di salvaguardare la nostra produzione locale ed è per questo che bisogna promuovere i prodotti tipici attraverso la realizzazione di una struttura permanente denominata Mercato dei prodotti agricoli locali. Per la pesca invece è giunto il momento di ammodernarsi e responsabilizzarsi e cioè: creazione di strutture collaterali di collocazione del mercato del pescato più moderne,attente alle esigenze di tutela della salute dei consumatori,ed in grado di assicurare un'ampia e rapida distribuzione del prodotto. Nell'ottica del maggiore coinvolgimento dei pescatori civitanovesi è ora di affidare la loro diretta gestione del mercato ittico ,in atto assicurata dal comune,iniziativa che responsabilizzerebbe direttamente gli interessati ad una migliore gestione di tale struttura e chiamerebbe fuori i politici anche da questo settore.

Sport - Ambiente- Scuola -Sicurezza

Sport vuol dire partecipare e non solo vincere, fare sport ad ogni livello ed a ogni età crea coesione,partecipazione sociale e quindi divertimento. Per questo vogliamo perseguire l'opera di ammodernamento e di creazione degli impianti sportivi in città e sostenere le associazioni sportive concretamente ponendo ciascuna di loro singolarmente nella condizione di esercitare pienamente la loro opera sociale. Una nuova politica delle gestioni degli impianti sportivi mirata al miglioramento delle stesse ed alla collaborazione stretta con le associazioni, ottimizzando le risorse ed i costi di gestione attraverso un unico ente gestore capace di rispondere pienamente e concretamente alle richieste degli sportivi,perchè chi intende lo sport come valore non si diverte certo a dovere fare il

gestore di una struttura.

Per l'ambiente è ora che gli sforzi dei cittadini nella raccolta porta porta e differenziata vengano premiati con una riduzione della Tarsu per potenziare ancora più il servizio e la qualità della vita dei cittadini migliorandone il sistema di raccolta e creando un centro di raccolta dei materiali dove i cittadini possano portare i loro rifiuti e detrarre a fine anno dalla tassa l'impegno dimostrato.

Bisogna inoltre tornare a investire sulla scuola ,un sistema che includa,che offra opportunità,che garantisca la crescita della persona e del sapere: gli edifici scolastici devono essere ripensati nella visione degli strumenti di oggi e quelli di domani. Per essere vicini giorno per giorno alle scuole,ai docenti,agli alunni ed ai loro genitori vi è la necessità di individuare una figura comunale di riferimento quotidiano che permetta la rapida soluzione dei problemi.

La qualità totale di una città sta anche nella sua capacità di essere sicura,e di essere protetta e sentirsi tale,quindi di essere scelta per viverci perchè priva di pericoli,delle tensioni estreme,dei rischi e delle conseguenze che queste procurano sugli stili di vita dei cittadini. Civitanova Marche puà sentirsi sicura solo quando si sentirà libera. Libertà e rispetto ,capacità di creare relazioni personali e collettive. La vicinanza tra cittadini e amministrazione ,a tutti i livelli ed in ogni settore, sono le ragioni principali della nostra sicurezza che si fonda sul controllo sociale che ognuno è in grado di realizzare oltre quello operativo delle forze dell'ordine.

Un'attenta politica sociale, un costante confronto con le minoranze e con le comunità presenti in città e una concreta azione delle politiche in favore dei giovani e lavorative aiuteranno a svolgere la più incisiva azione preventiva che limiterà in modo considerevole l'illegalità.

Politiche sociali- la casa un diritto di tutti

Per FLI obiettivo primario è il benessere sociale e quindi miglioramento della qualità della vita con la famiglia al centro della nostra azione politica, tutti componenti della famiglia devono essere sostenuti e tutelati: bambini,mamme e padri, nonni e in modo particolare gli ammalati,devono avere i servizi pubblici che mettano al riparo la famiglia dai mali sociali del nostro tempo.

La famiglia come luogo naturale di affetto dove curare il malato senza doverlo rinchiudere in strutture pubbliche se l'amministrazione può sostenere la famiglia nel affrontare la malattia.

Rafforzare il rapporto con il mondo del volontariato attraverso nuove convenzioni e nuovi servizi alla persona.

Combattere la nuova povertà,non solo con il sussidio,ma con iniziative di inserimento partecipativo che restituiscano alla persona fiducia in se stessa.

La città di tutti è anche la città degli anziani e dei bambini. I primi sono patrimonio ed esperienza, i secondi futuro e speranza. Gli anziani dovranno tornare a svolgere un ruolo fondamentale nella nuova Civitanova Marche e i piccoli dovranno essere messi in condizione di poter vivere pienamente la loro gioventù lontani dalla droga e dalle problematiche giovanili ritrovando libertà di espressione e coinvolgimento nelle politiche a loro favore.

La casa è un diritto di tutti e a seguito dell'aumento di sfratti e pignoramenti l'amministrazione deve mettere in campo con urgenza misure concrete ed alla portata di tutti. Un nuovo piano di edilizia pubblica che non si limiti alle zone PEEP già approvate ma che passi attraverso nuove forme di SocialHousing, di abbattimento ICI seconda casa per chi affitta a prezzo agevolato gli appartamenti vuoti, di aumenti di cubatura in cambio di appartamenti da destinare alle famiglie in difficoltà'. Oggi la casa deve essere un diritto anche per i giovani che intendo andare a vivere da soli compiuti i 18 anni e l'amministrazione deve sostenere questo gesto di maturità e di indipendenza con adeguate politiche.

Urbanistica e lavori pubblici

Negli ultimi anni la politica urbanistica ha perso colpi e perso anche tempo. Bisogna rimettere in moto la capacità imprenditoriale di questo settore con politiche a favore dell'ambiente e del minore inquinamento attivando una rete di attori e non di pochi solisti che progettare insieme la nuova città, la sua mobilità, la sua pianificazione.

L'idea di Città deve essere posta al centro dell'azione di governo. L'idea di Città non è un utopia ma deve offrire un quadro di riferimento concreto che serva ad orientare le scelte. Un piano dei trasporti nuovo che permetta al cittadino di muoversi liberamente e di inquinare meno. Un piano delle viabilità serio e adatto ai tempi di oggi. Un piano dei servizi distribuiti sul territorio omogeneo e che rappresenti il presente e non il passato. Si dovrà tener conto del patrimonio ambientale, storico e sociale già presente per stimolare nuove tendenze consapevoli e al passo coi tempi.

Un nuovo porto per la marineria e la trasformazione dell'attuale porto nel principale porto turistico del medio adriatico che permetta di arrivare in barca da tutto il mediterraneo nel centro della nostra città.

La realizzazione in zona sud del terminale della superstrada Civitanova Marche-Foligno-Orte-Civitavecchia che entri direttamente nel nuovo porto di Civitanova, un porto che dovrà avere nuovi collegamenti marittimi con la Croazia continui e frequenti e che dia sviluppo al turismo della nostra città.

La realizzazione di più attraversamenti sui fiumi Asola e Chienti per collegare meglio e più rapidamente le città limitrofe.

Una città ordinata deve anche essere attraversata senza rumore e quindi l'installazione delle barriere antirumore delle zone adiacenti la ferrovia nel 2012 non sono più derogabili.

Lavoro – Politiche per i giovani

Il FLI chiede per Civitanova Marche un Sindaco che sia presente nel mondo del lavoro, che sia attore protagonista per uscire dalla crisi e per dare nuova vitalità all'economia cittadina.

Il civitanovese per decenni è stato protagonista del suo lavoro ed oggi vive tristemente la stagione dei fallimenti e della crisi, un'amministrazione nuova deve restituire dignità e protagonismo al coraggio dei suoi cittadini.

I giovani civitanovesi non devono cominciare a pensare di dover andare fuori per lavorare ma dobbiamo responsabilmente coinvolgerli nelle nuove attività che si potranno inaugurare in questa città, attraverso specifici progetti che mirino al miglioramento delle capacità produttive locali.

La sfida si gioca principalmente sul terreno dell'informazione, della formazione e della

assistenza a favore dei giovani: verrà aperto uno sportello impresa/giovani aperto dal lunedì al sabato, mattina e pomeriggio dove i giovani che intendono aprire un'attività troveranno la corretta professionalità per poter essere messi in condizione di mettere in atto il loro progetto. Un fondo specifico pubblico/privato per garantire queste idee, giovani e nuove che porteranno Civitanova Marche ad essere di nuovo protagonista economico della nostra regione.

Un patto sul lavoro per rimuovere anche gli ostacoli finanziari e burocratici.

Nuove tecnologie-Nuova libertà

Un reale cambiamento è legato imprescindibilmente all'uso consapevole delle nuove tecnologie ed alla possibilità di fruire appieno dei miglioramenti che esse apportano alla vita di tutti i giorni.

Una città moderna deve comprendere che Internet è la porta principale attraverso la quale si proietta una dimensione futura, ed ancor prima presente.

Reti wireless free in più zone possibile e più facili di ora. Comunicazioni e partecipazione istituzionale potranno essere migliorate con la tecnologia.

Un piano di alfabetizzazione digitale che comprenda anche gli anziani e che non li escluda dal presente e soprattutto dal futuro.

Una politica di sostegno e di accesso all'acquisto di strumenti informatici perchè non può essere il reddito il motivo per cui una persona rimane esclusa dalla società di oggi.